

il caponaghese

FOGLIO INFORMATIVO

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



PERIODICO QUADRIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 6 - N° 3 NOVEMBRE 2002

Direttore Responsabile: A. Pierluigi Chiesa; Caporedattore: Monica Mariani; Redazione: Alberto Bartolini, Anna Rossi, Aldo Galbiati - Registrazione del Tribunale di Milano n. 183 del 29/3/1997 - Stampa: Arti Grafiche Stefano Pinelli Srl - Milano - Tel. 02.204.77.22

Questa volta parliamo un po' di politica

argomento che in genere suscita reazioni di disinteresse; ma, quando la politica tocca sensibilmente la qualità della vita, è forse il caso di prestare una certa attenzione e di capire che cosa sta succedendo.

Premesso che il 7 ottobre dello scorso anno i cittadini italiani sono andati a votare per il referendum e che il 64% ha detto sì alla riforma federalista, premesso che i vari esponenti dei partiti di maggioranza, uno in particolare, continuano a sbandierare il decentramento (devolution), il federalismo, le specificità locali ecc., vediamo con **due esempi concreti** in realtà che cosa sta succedendo.

Il primo argomento riguarda la nuova legge finanziaria che taglierà i fondi statali alle Regioni ed ai Comuni.

I nostri rappresentanti stanno lottando, sia da destra che da sinistra, perché questa legge venga sostanzialmente modificata ma, se questo non avverrà, il risultato sarà il seguente: il Governo centrale si farà vanto di avere ridotto le tasse (sono già partiti gli spot) ma, tagliando i soldi alle Regioni ed ai Comuni, costringerà questi Enti a ridurre alcuni servizi e ad aumentare il costo di altri per i cittadini.

Meno male che, come ricordato, l'attuale governo dice di lottare per il federalismo e molti suoi esponenti si riempiono la bocca pronunciando la parola "devolution".

I casi sono due: o non conoscono l'inglese o ci stanno prendendo in giro.

Quello che, purtroppo, saremo costretti a fare, se nel frattempo la finanziaria non verrà modificata, è aumentare i costi della mensa scolastica e dei trasporti, tagliare le spese dell'assistenza e della cultura, limitare, almeno in parte, lo sviluppo previsto.

Il nostro Presidente del Consiglio ha solennemente affermato che non metterà le mani nelle tasche degli Italiani, ed è vero, trascura però di aggiungere che sta costringendo, a fare questo deprecato gesto, le Regioni ed i Comuni ed il bilancio non è sicuramente favorevole ai cittadini.

Come potete capire, qualche volta, anche se non vogliamo interessarci di politica, questa riguarda comunque il cittadino.

Il secondo argomento, che mi preme segnalare, e che è già stato trattato sia in Consiglio Comunale, sia in un incontro pubblico presso la sede dei nostri Volontari, è quello delle infrastrutture viarie che riguardano l'area in cui abitiamo o, meglio, che potrebbero massacrare il nostro territorio.

Quali sono queste infrastrutture e chi le vuole?

Chi non ci dà neanche il tempo di ragionare per ottimizzarle?

Chi soprattutto non tiene in dovuta considerazione il quadro generale dei problemi che caratterizzano la drammaticità del traffico nella nostra zona e, peggio, non si dà da fare per realizzare le opere da tempo previste sulle quali c'è già il consenso di tutti e che migliorerebbero sostanzialmente la situazione?

Le infrastrutture sono:

1. l'ampliamento della A4 (Milano-Venezia), a quattro corsie per senso di marcia
2. La direttissima Bre-Be-Mi (Brescia-Milano), che in realtà arriva a Gorgonzola
3. La Pedemontana, che dai monti è scesa fino a noi
4. La Tangenziale Est Esterna, che distrugge buona parte del nostro verde

Chi le vuole senza considerare le osservazioni ed i suggerimenti che gli Enti Locali interessati sono in grado di fornire ed in buona parte hanno già studiato?

Il ministro Lunardi, la Giunta Regionale (Formigoni), la Giunta Provinciale (Colli), tutti della stessa estrazione politica e tutti con lo stesso stile, stanno passando sulle nostre teste, prendendosi gioco della già ricordata devolution.

Si continuano a privilegiare i nastri di asfalto ed il trasporto su gomma anche se ormai è chiaro (e l'Europa lo ricorda) che questo tipo di sviluppo ha raggiunto il suo limite.

Cosa possiamo fare?

A livello istituzionale un folto gruppo di Sindaci si è aggregato in un'associazione legalmente riconosciuta per vedere se l'unione darà almeno la forza di farci ascoltare.

E' stato anche prodotto un Piano d'Area per la Brianza che, se accolto nell'ambito del più vasto Piano Territoriale Provinciale, potrebbe far sentire le esigenze e le richieste delle popolazioni locali.

Il semplice cittadino come può manifestare la sua idea?

Sicuramente prestando attenzione a tutte le iniziative che saranno proposte nelle sedi opportune, ma anche ricordandosi, quando nel 2004 sarà chiamato alle urne, che il mettere una croce da una parte o dall'altra non è la stessa cosa; non è questione di solo sentimento di appartenenza ad uno schieramento, ma, soprattutto, è la Politica che anche noi tutti possiamo fare concretamente per difendere i nostri interessi vitali.

Il Sindaco

Informare è prevenire

Sabato 28 settembre, la Sala del Camino della nuova palazzina di via Voltolina non bastava a contenere i numerosi cittadini, di ogni età, intervenuti alla presentazione del progetto "Informare è Prevenire", che viene realizzato nel nostro comune, finalizzato alla conoscenza da parte della cittadinanza dei rischi potenziali del nostro territorio e, quindi, a fornire una adeguata preparazione.

Per illustrare il progetto, accanto al Sindaco, erano presenti, oltre all'autrice della stessa iniziativa, la pedagoga prof.ssa Flavia Moro, l'assessore provinciale alla Protezione Civile, ing. Umberto Maerna, il responsabile del servizio della provincia, Adriano Pipitone, il presidente dell'esecutivo del comitato di coordinamento delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della provincia, e la prof.ssa Castelli, direttrice all'Università Cattolica di Milano del Master "Interventi relazionali in contesti d'emergenza". Il progetto, infatti, è frutto della collaborazione proprio dell'università milanese, che ha il ruolo di "soggetto progettuale", con la Provincia di Milano, il nostro comune, il comune di Legnano e il citato comitato di coordinamento, mentre collaboratori sono il gruppo volontari di Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato Sociale di Caponago a supporto del nostro comune, la delegazione della Croce Rossa Italiana e associazioni di volontariato a supporto del comune di Legnano, la Federcasalinge e l'Istituto Comprensivo di Basiano per la prova di validità del questionario sottoposto al cittadino.

segue a pagina 8



Un momento dell'iniziativa "Puliamo il mondo".

Sommario

- **Piano diritto allo studio** (pag. 3)
- **Informazioni** (pag. 5)
- **Estate a Caponago** (pag. 6-7)

Cercano la pagliuzza e non vedono la trave...

Lo scorso 26 Settembre, tra gli argomenti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale spiccava il punto :

Adesione alla Associazione dei Comuni per la definizione di strategie condivise in ordine a progetti strutturali di grande portata: autostrada direttissima Brescia -Milano, nuova tangenziale Est Esterna ecc...approvazione bozza di statuto

Nella introduzione dell'argomento il Sindaco ha illustrato ai Consiglieri quanto sta accadendo in merito al piano di viabilità progettato da Provincia di Milano e Regione Lombardia ed ha proiettato la piantina del territorio Caponaghese interessato e fortemente danneggiato dalla ipotesi di tracciato della nuova Tangenziale Est Esterna.

Detto tracciato dovrebbe, provenendo da Nord, intersecare l'attuale Autostrada A4 all'altezza della attuale Stazione di Servizio di Cavenago e proseguire sul territorio di Caponago passando tra le cascine di Turro e Bertagna.

Il Sindaco ha spiegato ai Consiglieri la trafila di incontri che negli ultimi 6 mesi si sono svolti tra tutti i Comuni interessati dal nuovo piano di viabilità ed ha espresso le motivazioni per cui il metodo seguito dalla Provincia di Milano per arrivare alle attuali conclusioni, al di là delle soluzioni di per sé illogiche e penalizzanti per Caponago, è da ritenersi assolutamente provocatorio e prevaricatorio.

Nello specifico è stato illustrato il fatto che, dopo aver illuso i Comuni interessati, chiedendo loro di sviluppare la proposta di un piano integrato d'area, la Provincia ha iniziato a contattare singolarmente i Comuni trattando con ciascuno di loro l'argomento e negoziando singolarmente, con il classico comportamento del **"dividere per governare !!"** e mettendo poi tutti di fronte al fatto pressoché compiuto di prendere atto di un progetto con meno di una settimana di anticipo rispetto alla data in cui avrebbe dovuto essere recepito.

Nel corso del dibattito l'Assessore Cerizza ha poi ricordato che il tracciato dovrebbe pesantemente insistere su una parte di territorio (ad est della cascina Turro) che nella stesura originale del Piano Regolatore era stata destinata ad eventuale polo di sviluppo artigianale/industriale e che la Regione Lombardia aveva "stralciato" con la motivazione di salvaguardia di un territorio a valenza e tradizione agricola.

La proposta del Sindaco al Consiglio Comunale era quella di approvare la partecipazione del Comune di Caponago alla Associazione tra i Comuni interessati alla problematica; questa associazione si pone come obiettivo quello di affidare ad un progettista "super partes" lo studio di una soluzione alternativa che trovi il consenso di tutti i Comuni e possa essere proposta alla Provincia.

Al momento del dibattito i consiglieri di minoranza (Lega Nord) hanno chiesto 5 minuti di pausa e si sono riuniti con il loro "referente" politico, evidentemente per concordare una linea di comportamento.

Al rientro in Sala Consiglio la minoranza si è astenuta motivando la decisione con il fatto che non esiste ancora un progetto definitivo.

Il nostro commento a questo comportamento è estremamente negativo; di fronte alla evidenza di un progetto che impatterà pesantemente sul nostro territorio, già sufficientemente saccheggiato da Autostrade e Strade sovra comunali, la minoranza, evidentemente per non sconfessare una linea politica definita a livello Centrale, ha preferito scegliere la strada **"Pilatesca"** di lavarsene le mani con un voto di astensione che sottolineiamo, suona estremamente sconcertante.

È poi di per sé sconcertante; motivare la decisione con il fatto che non esista ancora un progetto definitivo se si può fare qualcosa è proprio agendo prima che esista un progetto definitivo, non aspettando che, le decisioni siano prese e poi, per salvare la faccia, tentare l'intentabile.

Non si può non sottolineare questo passaggio che ci pare in assoluta contraddizione con l'interesse in altri momenti mostrato su **presunti problemi** di viabilità cittadina, per i quali i nostri colleghi di minoranza hanno addirittura cercato di mobilitare la cittadinanza con banchetti e raccolte di firme.

Ci si preoccupa degli eventuali disagi causati da un piano di viabilità interna del paese, volto a contenere il traffico a favore dei pedoni (senza aver tra l'altro fatto lo sforzo di capirne la logica) ed invece si chiudono gli occhi alla proposta di portare sul territorio una nuova arteria stradale a pagamento che aumenterà in maniera esponenziale il traffico "extracittadino" riversando sulle nostre strade centinaia di automobilisti in entrata o in uscita con conseguenti implicazioni di inquinamento ambientale ed acustico, oltre che di deturpazione paesaggistica.

Ci viene in mente la parabola della **pagliuzza e della trave**, che pensiamo, calzi molto bene a riguardo. Riteniamo doveroso portare questo fatto a conoscenza della cittadinanza perché abbia un ulteriore elemento di valutazione dello spessore dei consiglieri della Lega Nord che, chiamati a tutelare l'interesse della comunità che li ha votati, hanno chiesto istruzioni dalla cabina di regia ed hanno poi seguito la strada di non sconfessare chi in Provincia o Regione aveva già deciso per loro; tutto questo alla faccia di modelli federalistici e di devolution, così demagogicamente cavalcati e sponsorizzati dai loro capi a livello centrale, ma di cui evidentemente non conoscono appieno il significato.

Da parte nostra, forti della assoluta indipendenza da ordini di scuderia di qualunque partito, sia di maggioranza che di minoranza, confermiamo ai nostri elettori la volontà di batterci a fondo nell'interesse di Caponago e di portare a conoscenza di tutti gli ulteriori sviluppi di questa importante battaglia.

WWW.comune.caponago.mi.it

Le statistiche dicono che la percentuale d'italiani che si serve di Internet è in crescita esponenziale, e certamente questa situazione si ripete anche nel nostro Comune.

Questo articolo è di fatto un richiamo a quanto detto nella prima parte dell'anno: ai "navigatori Caponaghese" rammentiamo e suggeriamo di accedere al sito del Comune di Caponago

Il sito contiene informazioni di attualità di sicuro interesse per il cittadino (viene aggiornato con frequenza almeno mensile), in merito a iniziative dell'Amministrazione e sui principali momenti della vita Comunale, ed inoltre fornisce una serie di servizi (possibilità di accedere e stampare modulistica varia) permettono notevole risparmio di tempo in caso si debba accedere ai servizi comunali.



Ulteriore possibilità è poi quella di interagire direttamente via posta elettronica con Amministratori e Funzionari Comunali, semplificando e velocizzando anche in questo caso il contatto diretto Cittadino - Ente Pubblico



Assessore Alberto Bartolini

Il Gruppo Consigliere di Maggioranza

COSÌ PARLAVANO I NOSTRI NONNI

Altre parole ed un proverbio, suggeriti dai nostri collaboratori, per non dimenticare o per conoscere il dialetto

gagà	elegante damerino
gàina	gallina
galèta	bozzolo del baco da seta
galicia	solletico

garòn	coscia
ganasà	molare
gatàcc	avanzo dell'acino d'uva
gèrlu	gerla
gèra	ghiaia
gésa	chiesa
gügia	ago
güsòt	girino

Quant al pan l'è guadagnà cunt al sùdùr, ta rièsat a senti tüt al savùr

Ovvero il risultato si apprezza e dà vera soddisfazione se si ottiene con il proprio lavoro.

consigliere M. Mariani

È di nuovo tempo di scuola

L'Estate è ormai dimenticata (per la verità quest'anno le condizioni meteorologiche ci hanno aiutato a dimenticarla in fretta) ed i nostri ragazzi sono di nuovo sui banchi di scuola.

Cosa abbiamo fatto per testimoniare l'importanza che l'Amministrazione dà al tema Istruzione ??

Innanzitutto, come ogni anno, nel Consiglio Comunale del mese di Luglio è stato presentato ed approvato all'unanimità il Piano di Diritto allo Studio.

Sono qui di seguito riportate le tabelle di sintesi riferite alle entrate ed uscite.

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2002/2003

Totale Entrate:

• Buoni Pasto	€ 121.000
• Contributo Regione	€ 1.200
Totale	€ 122.200

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2002/2003

Totale Uscite:

• Servizio mensa	€ 128.700
• Servizio trasporto	€ 23.600
• Inserimento scolastico	€ 42.700
• Sostegno attività didattiche	€ 108.220
Totale	€ 303.220

Da un punto di vista "politico" vanno sottolineati due interventi "discrezionali" e quindi non d'obbligo per la Pubblica Amministrazione, che anche quest'anno si è ritenuto di inserire per qualificare ulteriormente l'intervento.

Il primo riguarda la conferma relativa alla erogazione di asseggni di studio individuali che premieranno i migliori alunni in uscita dalle terze medie, il secondo riguarda la conferma dell'iniziativa "Stare bene a scuola e non solo" che l'Amministrazione sta da anni promuovendo con l'auspicio che i genitori possano trarre un reale valore aggiunto ed un supporto nel sempre più difficile compito di essere genitori oggi e di aiutare i propri figli a crescere con i giusti valori e relazionarsi in una società dove l'"essere balordi" sembra diventare purtroppo un facile modello di riferimento.

Sono state ancora una volta recepite tutte le istanze provenienti dalla Dirigenza dell'Istituto Scolastico e si è cercato di supplire con risorse locali a inefficienze ormai croniche a livello Regionale.

Basti pensare a tale proposito che un piccolo comune come Caponago stanziava nel Piano di diritto allo Studio una cifra pari a **303.200 €** a fronte di entrate dell'utenza pari a **121.000 €** (buoni pasto) e ad un trasferimento da parte della Regione irrisorio, pari a **1.200 €**.

Una nota dolente, in prospettiva futura, è quella relativa al costo del trasporto alunni.

Quest'anno le modifiche di orario scolastico chieste dalla scuola (soppressione dei sabati) portavano a pensare ad una conseguente riduzione dei costi relativi al trasporto alunni della scuola dell'obbligo.

Costi peraltro sempre fino ad oggi assorbiti totalmente dal Comune senza gravare sull'Utenza.

Con sorpresa all'atto della assegnazione dell'appalto del servizio si è dovuto prendere atto che l'unica offerta pervenuta prevedeva un costo superiore del 40% al costo dello scorso anno.

Cosa era successo? Il cambiamento di orario aveva causato l'impossibilità da parte dell'appaltatore di

mantenere quella ottimizzazione dell'utilizzo delle proprie risorse (personale ed automezzi) che avevano determinato le tariffe in vigore.

Verifiche effettuate presso altri Comuni ci hanno purtroppo confermato l'adeguatezza delle nuove tariffe con la attuale situazione di mercato.

In assenza di sostanziali (peraltro imprevedibili) incrementi nei trasferimenti di fondi dalla Regione, nella preparazione del prossimo PdS si dovrà necessariamente prendere in considerazione l'ipotesi di compartecipazione dell'Utenza al costo del servizio.

Dalla scuola all'Asilo, da dove invece fortunatamente provengono notizie positive.

Innanzitutto è doveroso plaudire allo spirito imprenditoriale dimostrato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che nel corso dei mesi Estivi ha effettuato un significativo intervento sulle strutture dell'edificio, aumentandone del 20% la capienza (da 4 si è passati a 5 sezioni).

Decisamente un buon segnale che sta a dimostrare che quando la volontà e la positività si coniugano con la capacità, tutto o quasi diventa possibile.

In questo contesto si inserisce il rinnovo della Convenzione tra l'Amministrazione e la Scuola Materna; una convenzione che oltre a prevedere maggior attenzione (sul piano economico) per il supporto ai bimbi portatori di handicap, prevede un arco temporale di durata maggiore rispetto alla precedente, fornendo così all'Ente una maggior respiro per il rientro degli investimenti fatti.

Questa convenzione è un buon esempio di come (in scala ridotta ovviamente) Pubblico e Privato possano operare con vantaggio reciproco e soprattutto con una ricaduta sull'Utenza (Genitori e bimbi) di buon livello qualitativo a costi sicuramente competitivi.

Assessore Alberto Bartolini

COSA BOLLE IN PENTOLA

Eccoci al consueto angolo, dove vengono anticipate le future iniziative della biblioteca, in programma per quest'ultimo periodo dell'anno.

In concomitanza con il periodo natalizio e la fine/inizio anno, verranno proposti: I consueti laboratori, iniziativa che reputiamo valida e da mantenere, in quanto incontra sempre il gradimento dei ragazzi, dai più piccini ai più grandi, con un numero di adesioni elevato.

Tutta la cittadinanza è invitata ad assistere al tradizionale concerto natalizio, quale momento d'augurio di buone feste da parte dell'amministrazione. L'esibizione avrà luogo sabato 21 dicembre, alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale. Riteniamo che la proposta di quest'anno possa incontrare il favore di tutti, e per eliminare ogni perplessità o dubbio, abbiamo ingaggiato il famoso coro di San Gervaso, formazione canora composta da 50 elementi e pluri premiata in vari concorsi nazionali.

Non poteva certo mancare la V° edizione di Comunicart. Il periodo d'apertura sarà analogo a quello degli scorsi anni (22/12/02 - 6/1/03) tuttavia, l'edizione di quest'anno, presenta una novità rispetto le precedenti; ai vari artisti che saranno invitati ad esporre le loro opere, si aggiungeranno, di diritto, i primi tre classificati della manifestazione di pittura estemporanea, tenutasi lo scorso mese di maggio.

Inutile dire che Vi aspettiamo numerosi.

Il Presidente la Commissione di Biblioteca
Consigliere G. Michielin

I CORSI ORGANIZZATI DALLA BIBLIOTECA

Senza cadere in facili entusiasmi, o, ancor peggio, fuorviare la realtà, posso asserire che i due corsi organizzati dalla biblioteca civica, hanno riscosso un grande successo, ben oltre quelle che potevano essere le più rosee aspettative.

Al corso di chitarra, tenuto dal valido Sergio Colzani, si sono iscritti 11 partecipanti, che rappresentano il numero massimo ideale, divisi in due gruppi (neofiti ed avanzati); per il corso di ballo, che ha come istruttori i bravissimi Davide Francisconi e Stefania Azzena, possiamo contare ben 11 coppie (tutti al primo approccio con questa disciplina).

Non resta che augurarsi che il prossimo anno, altre persone, sull'esempio di questi "precursori", decidano di seguirne le orme, così da poter avere più corsi, per entrambi le proposte, articolati su più livelli. Chissà se Caponago, oltre al famoso magistrato, validi pittori, attori, scultori, scenografi e, chi più ne ha più ne metta, potrà vantarsi un domani di annoverare tra i suoi cittadini anche dei grandi ballerini ed impareggiabili chitarristi?

Il Presidente la commissione di Biblioteca
Consigliere G. Michielin

La redazione informa che l'opposizione Lega Nord ha comunicato che non intende pubblicare alcun articolo per questo numero del giornale

IL PARCO MOLGORA CAMBIA SEDE

Dai primi di novembre comincerà il trasloco nella nuova sede del Parco Molgora a Burago. Dall'iniziale sede presso il Comune di Vimercate (fino al 1996), all'attuale presso il Comune di Agrate Brianza, si è ora in procinto di passare in un altro comune che occupa una posizione baricentrica nella geografia del Parco. Questa, tra l'altro, è recentemente mutata con l'ingresso di due nuovi comuni (Pessano e Bussero) e l'ampliamento a sud di Caponago; entro fine anno è previsto anche l'ingresso di Carugate.

La necessità di una nuova sede nasce innanzitutto dall'esigenza di spazi indipendenti e più ampi (la collocazione attuale del Parco è una stanza di 20 m² dove lavorano due dipendenti a tempo pieno ed uno part-time), in modo da meglio accogliere gli utenti, che in numero crescente si rivolgono al parco. Gli spazi a disposizione (una stanza di circa 50 m² ed una di 7 m²), adiacenti al municipio di Burago ma con ingresso indipendente, consentiranno, tra l'altro, di tenere riunioni del consiglio direttivo,



aspetti del Parco e di reperti rinvenuti sul territorio.

Ed ora qualche notizia in breve:

- È stato completato quest'estate il ripristino di un laghetto artificiale prosciugato da qualche decennio. Situato in una tenuta privata in Vimercate, sarà visitabile previo contatto con il Parco. Nonostante l'acqua sia presente da soli quattro mesi, hanno cominciato a frequentare l'area diversi animali, tra i quali: germani reali,

vo, della consultazione delle associazioni ed dei volontari del Parco. Inoltre si cercherà di rendere più accogliente la sede dotandola, nel tempo, di pannelli illustrativi sui vari

gallinelle d'acqua, aironi cenerini, diversi anfibi e libellule.

- Si è conclusa la fase di raccolta dati dello studio sugli aspetti storici, agricoli e sentieristici delle nuove aree del Parco (compresa quella di Caponago).

- In una porzione del Parco in comune di Caponago, poco a sud dell'autostrada A4, sono stati recentemente censiti alcune piante ed uccelli, unici ritrovamenti in tutto il Parco: l'usignolo di fiume ed il gheppio (entrambe nidificanti) ed una felce (*Polystichum aculeatum*), di cui esistono solo due-tre siti in tutta la pianura lombarda.

- Procede a rilento la cartina dei sentieri del Parco ed il posizionamento dei cartelli direzionali, poiché molti proprietari su cui passano i sentieri (i sentieri comunali sono relativamente pochi) sono difficilmente rintracciabili o sono restii a dare il consenso al passaggio o alla posa dei cartelli.

Franco Chittò

Notizie dall'Associazione Volontari Caponago



Anche l'Associazione Volontari ha ripreso l'attività a pieno ritmo dopo la pausa estiva. Il Presidente, Angelo Brambilla, illustra le principali iniziative, coinvolgendo anche i responsabili Gianmarco Galbiati e Lino Pollastri.

Concorso fotografico: in occasione della settimana del volontariato anno 2002, a fine settembre, è stato organizzato il terzo concorso fotografico a tema libero, aperto a tutti, con due sezioni, dedicate alle opere a colori e in bianco e nero, al quale si

poteva accedere anche tramite invio a casella postale o posta elettronica, via internet. La partecipazione è stata davvero di grande soddisfazioni. Sono state infatti presentate 234 fotografie per 54 partecipanti da tutta Italia.

La selezione ha portato ad una mostra di 70 opere, organizzata nella nuova palazzina comunale, ed alla premiazione, il 27 settembre, dei primi tre classificati per ciascuna delle due categorie.

Puliamo il mondo: il gruppo dei volontari che si occupa di ambiente ha collaborato con la scuola materna e con le scuole elementari e medie per la riuscita della giornata internazionale dedicata all'ambiente, della quale si tratta più diffusamente. I ragazzi hanno ripulito, suddivisi in gruppi, la zona loro assegnata con l'apporto di alcuni esponenti della Protezione Civile di Caponago.

Questa iniziativa, ormai consolidata, sarà certamente riproposta anche il prossimo anno.

I sentieri del Villoresi: per la salvaguardia del territorio si è recentemente tenuta una tavola rotonda ed una mostra all'aperto, che ha visto l'intervento dei presidenti del Parco Molgora, di Legambiente e del Sindaco e, quale relatore, il signor Lino Pollastri. Scopo dell'iniziativa è il recupero dei sentieri verso il Villoresi, anche in vista dell'eventuale passaggio di nuove strade di grande comunicazione che bloccherebbero i sentieri stessi, possibilità che ha portato l'amministrazione comunale a chiedere chiarimenti in Provincia. Riferisce il signor Pollastri che. Finora la Provincia ha appaltato tutti i sentieri da Monza a Sesto, è in fase di progettazione la zona tra Pessano e Masate, mentre non è ancora in fase di progetto l'area dei comuni di Caponago, Carugate ed Agrate.

Nuovo cascino: è stato approvato il progetto di ristrutturazione relativo al secondo cascino situato nella zona della Pinetina. Il termine dei lavori, che sono in fase di appalto e che porteranno ad un ulteriore recupero e miglioramento delle aree verdi del nostro paese, è previsto per la fine di quest'anno.

Le diverse sezioni nelle quali si articola il gruppo volontari, tempo libero/vigili, trasporti, socio-assistenziale, formazione giovani, fotografie, ambiente, continuano le loro specifiche iniziative. Il prossimo anno la Festa dell'Albero, la Festa dell'Ambiente, il corso di computer, possiamo già anticipare, saranno certamente riproposte.

A. Rossi

I SERVIZI FORNITI DALLO SPORTELLO LAVORO



Dal 1999, a Vimercate, è operativo il "Centro Lavoro del Vimercatese". Sorto in seguito alla riforma del collocamento dell'anno precedente, che attribuiva alle province la referenza in materia di collocamento e di politiche attive del lavoro, il

Centro rappresenta un tassello di una rete capillare di altri 12 centri distribuiti su tutto il territorio della provincia di Milano.

Attivato ad opera della provincia con il sostegno dei comuni e delle parti sociali del vimercatese, il Centro Lavoro propone una vasta gamma di ser-

vizi per i cittadini, le imprese e gli enti locali, quali:

accoglienza, dedicata all'incontro ed alla comprensione della domanda dei cittadini, a consentire il miglior utilizzo dei servizi offerti dal centro e dalle altre strutture presenti sul territorio;

informazioni, sui servizi, sulla normativa, sulle opportunità formative, sulle proposte aziendali

consulenza, per analizzare e valutare con la persona le proprie caratteristiche e competenze e ottimizzarne l'uso nella ricerca del lavoro

orientamento che propone metodologie di ricerca attiva e indica corsi di formazione, stage, tirocini ed altre possibilità

colloqui individuali, su appuntamento, finalizzati all'inserimento delle singole esperienze nella Banca Dati messa a disposizione delle aziende del territorio

Attraverso una rete di 18 sportelli, di cui uno anche nel nostro comune, il Centro si pone quale obiettivo la promozione di opportunità lavorative e, quindi, l'accesso al mondo del lavoro.

Operando a livello locale, il Centro è osservatore privilegiato del mercato del lavoro e nodo vitale nel rapporto tra domanda e offerta.

Il servizio è gratuito e gli operatori che troverete allo sportello saranno a vostra disposizione per fornire informazioni e chiarimenti.

La sede centrale, che si trova a Vimercate, via Cavour, 72, tel. 039.6612672, fax 039.6612673, è aperta tutti i giorni; **lo sportello di Caponago si trova in via Roma, 40, tel. 02.959698213, ed è aperto tutti i martedì dalle 17.00 alle 18.00.**

Notizie fornite dal Centro Lavoro Vimercatese



CARTA D'IDENTITÀ DEL COMUNE DI CAPONAGO

superficie: 5,01 kmq	
confini: nord:	Agrate Brianza
sud:	Carugate e Pessano
est:	Cambiago
ovest:	Agrate Brianza
codice di avviamento postale:	20040
prefisso telefonico:	02
n. abitanti:	Dati non disponibili fino
n. nuclei familiari:	all'esito del censimento
giorno di mercato:	sabato mattina
fešta patronale: Santa Giuliana, 16 febbraio	

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEL MUNICIPIO

centralino 95.96.981	fax 95.96.98.220
LUNEDÌ	9.00 / 12.30
MARTEDÌ	9.00 / 12.30 - 16.30 / 18.20
DAL MERCOLEDÌ AL SABATO	9.00 / 12.30

ORARI DI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

SINDACO	
A. Pierluigi Chiesa	
sabato	9.00 / 12.00
VICESINDACO - LAVORI PUBBLICI	
Alberto Brambilla	
sabato	9.00 / 12.00
PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT	
Alberto Bartolini	
sabato	9.00 / 12.00 su appuntamento

ASSISTENZA SOCIALE	
Monica Buzzini	
lunedì	su appuntamento
URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E EDILIZIA PRIVATA	
Luigi Cerizza	
sabato	su appuntamento

ORARIO DI RICEVIMENTO CON IL PUBBLICO DELL'UFFICIO TECNICO

	Tel. 95968214-215
martedì	9.00 / 12.00 - 16.30 / 18.30
venerdì	9.00 / 12.00

ORARIO DI RICEVIMENTO CON IL PUBBLICO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

	Tel. 02/959698209
dal lunedì al sabato	9.30 / 12.30

ASSISTENTE SOCIALE

CHIARA PERINI	
lunedì, mercoledì, venerdì	nel pomeriggio

ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

tel. 95743636	
lunedì	CHIUSO
dal martedì al venerdì	15.00 / 18.30
sabato	9.00 / 12.00

ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAPONAGO

NOME E SEDE	PRESIDENTE
AMICI DELLA SCUOLA MATERNA via Libertà, 8	<i>Elena Verzelletti</i>
A.V.I.S. sezione di Caponago	<i>Giovanni Brambilla</i>
CACCIATORI via IV Novembre, 11	<i>Giuseppe Gaviraghi</i>
CENTRO SPORTIVO OLIMPIA E. DOSSENA presso le scuole via De Gasperi, 31	<i>Cosimo Notaristefano</i>
F.O.N.A.S. via Don Panigada, 4	<i>Claudio Pantanelli</i>
G.S. CAPONAGHESE via IV Novembre, 11	<i>Antonio Cesarini</i>
PESCATORI LA CAPONAGHESE via Don Panigada, 4	<i>Vittorio Beretta</i>
AMICI VECCHI MESTIERI	<i>Amilcare Melillo</i>
VITA INSIEME via Voltolina, 16	<i>Giancarlo Colnago</i>
VOLONTARI via De Gasperi, 8	<i>Angelo Brambilla</i>

SERVIZIO CIMITERIALE

orario estivo:
aperto dalle 8.30 alle 18.00

orario invernale:
aperto dalle 8.30 alle 17.00

S C U O L E

scuola materna Asilo Infantile dott. Carlo Simonetta: via Libertà, 2 - tel. 95742367
scuola elementare via De Gasperi, 31 - tel. 9504543
scuola media statale via De Gasperi, 31 - tel. 95742300

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

via De Gasperi	
dal lunedì al venerdì	8.30 / 13.50
sabato:	8.30 / 12.00
ultimo sabato del mese:	8.30 / 11.40

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Cavour, 72 - Vimercate	
lunedì - martedì - venerdì	9.00 / 12.30
mercoledì - giovedì	9.00 / 12.30 - 14.45 / 16.15
venerdì	9.00 / 12.30

PRONTO INTERVENTO LOCALE

CARABINIERI AGRATE BRIANZA	039/6091255
GUARDIA di FINANZA - GORGONZOLA	9513126
OSPEDALE - VIMERCATE	039/66541
GUARDIA MEDICA	039/6654487

AMBULATORI MEDICI

dott.ssa GALLI - via Senatore Simonetta, 4	
LUNEDÌ - VENERDÌ	17.00 / 19.00
MARTEDÌ - GIOVEDÌ	9.00 / 11.00
MERCOLEDÌ	15.00 / 17.00
dott. HAOUILA - via Roma, 4	
LUNEDÌ - MARTEDÌ	16.00 / 19.00
MERCOLEDÌ	10.00 / 12.00
GIOVEDÌ - VENERDÌ	16.00 / 19.00
dott.ssa LOGLISCI - via Roma, 67	
LUNEDÌ	17.30 / 19.30
MARTEDÌ	10.00 / 12.00
MERCOLEDÌ	13.30 / 15.00
GIOVEDÌ	17.30 / 19.00
VENERDÌ	10.00 / 12.00

BANCHE

Credito Artigiano - via Roma, 35	
lunedì al venerdì	8.30 / 13.30 14.45 / 16.00
semifestivo	8.30 / 12.00

Banca di Credito Cooperativo di Carugate

via Casati angolo via Roma	
lunedì al mercoledì	8.30 / 13.00 14.45 / 15.45
giovedì	8.30 / 13.00 16.30 / 18.00 (per consulenza)
venerdì	8.30 / 13.00 14.45 / 15.45
secondo sabato del mese	
	9.00 / 12.00 (per consulenza)

ORARI DI RICEVIMENTO DEI PATRONATI

Patronato INAS CISL	venerdì	14.00 / 16.00
Istituto Nazionale di Assistenza Sociale Nuova Palazzina - via Voltolina		
Patronato SPI	mercoledì	9.00 / 12.00
Sindacato Pensionati Italiani via Roma, 39		

Estate Caponaghese: luci ed ombre



Di solito, quando un'iniziativa non raggiunge completamente gli obiettivi prefissati, l'indole umana porta a trovare in fattori esteri

le giustificazioni che mettano in pace noi stessi e ci convincano di poter altrettanto facilmente tacitare gli altri.

È una brutta abitudine, perché in tal modo si rischia di non riuscire a vedere o di non voler vedere i problemi.

Potremmo così esordire dicendo che il tempo quest'Estate non è stato particolarmente clemente (e questo è innegabile), ma questa sarebbe solo una parziale motivazione.

Abbiamo valutato e ripercorso ogni minimo dettaglio dell'organizzazione per cercare di capire cosa non ha funzionato a dovere e dobbiamo in coscienza ammettere che per alcuni aspetti, le cose non sono andate come avremmo voluto. Vediamo i principali punti sui quali l'Amministrazione ha effettuato le sue valutazioni.

Le proposte musicali

Sulla qualità delle proposte si rimanda all'articolo di Gabriele Michielin.

È stata la conferma (se mai ce ne fosse bisogno) che le serate di liscio e di musica popolare fanno molta più audience delle serate musicali in cui si propone un ascolto che richiede un minimo di impegno. Questo è un messaggio molto forte, anche se credo si debba dare atto che l'Assessorato alla Cultura ha il dovere di fornire ai cittadini stimoli culturali anche attraverso la musica e, quindi, serate più "impegnative".

Altrettanto forte messaggio è stato quello ricevuto dai giovani Caponaghese. A loro erano destinate alcune serate di musica "giovane" che però ha visto una partecipazione prettamente extra caponaghese. La "migrazione" fuori porta è un fenomeno comune anche ai giovani di altri paesi: ai nostri giovani rivolgiamo l'invito di farci sapere cosa vorrebbero, in ambito musicale; se quanto richiesto sarà fattibile lo faremo molto volentieri.

Dovremo, comunque, tenere in conto tutto questo e, ancora una volta, metteremo in discussione la nostra programmazione, non certo l'assenza di pubblico.

L'organizzazione

Avevamo espresso chiaramente le nostre aspettative e le nostre indicazioni sulla necessità di organizzare un "contorno" all'Estate Caponaghese che fosse caratterizzato dalla possibilità di rendere accessibile alle famiglie in tutte le serate il centro, dando un'impronta estremamente popolare all'evento, anche e soprattutto pensando al fatto che si voleva invogliare le famiglie a passare insieme più serate al Centro Sportivo.

Ci aspettavamo da parte di alcuni una imprenditorialità ed una professionalità che purtroppo all'evidenza dei fatti non hanno raggiunto i livelli auspicati.

Nota positiva è rappresentata da chi, su base volontaria, si è rimboccato le maniche ed ha permesso che l'iniziativa potesse comunque procedere.



Un grazie di cuore a tutti coloro che in tal senso hanno dato la loro disponibilità.

La comunicazione

Anche sotto questo aspetto (notizia diffusa in Giugno sul Caponaghese, volantini sparsi per il paese e nei negozi) ritenevamo di aver fatto a sufficienza. Evidentemente, pure nell'ambito comunicazionale, dovremo rivedere qualcosa e rinforzare ulteriormente il messaggio, ponendoci come obiettivo di raggiungere tutti i Caponaghese.

Stiamo già guardando al 2003, anche se siamo ancora in autunno 2002, in quanto il programma dell'Estate Caponaghese dovrà essere varato entro la prossima primavera.

Stiamo lavorando per migliorare quanto sopra elencato, in modo da offrirvi una proposta ancor più invogliante.

Rilanciamo, anche attraverso queste righe, l'invito fatto in precedenza, ma poco entusiasticamente raccolto, alle Associazioni per partecipare e contribuire con le loro idee a migliorare l'iniziativa.

Certamente cureremo ulteriormente gli aspetti dell'informazione e attraverso una differente formula saremo in grado di profilare meglio il carattere "popolare" dell'iniziativa.

Grazie a quanti hanno partecipato ed a quanti, con le loro critiche, in una logica di costruttività ci hanno permesso di mettere meglio a fuoco gli aspetti da migliorare.

Assessore Alberto Bartolini

CENTRO ESTIVO

Anno 2002



DATI DEL QUESTIONARIO

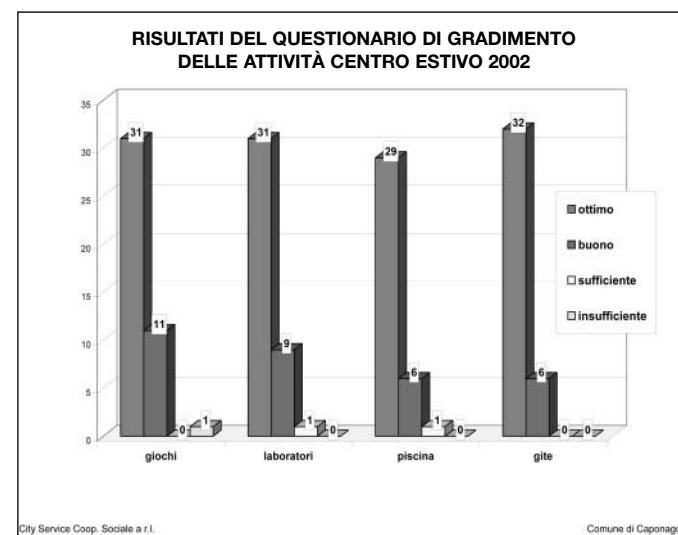
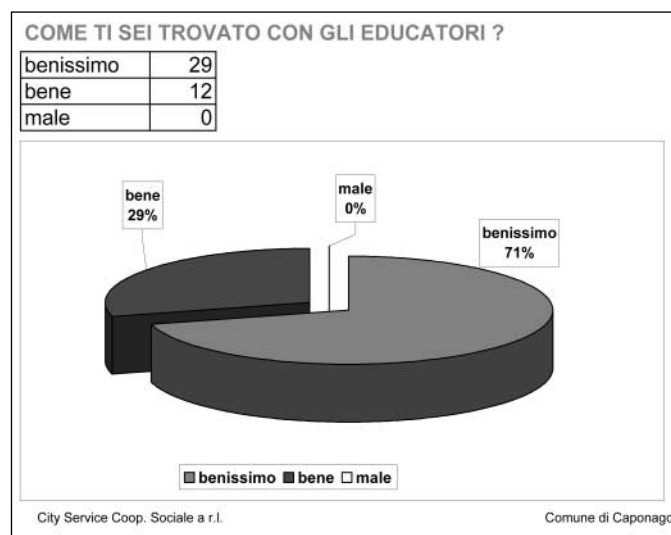
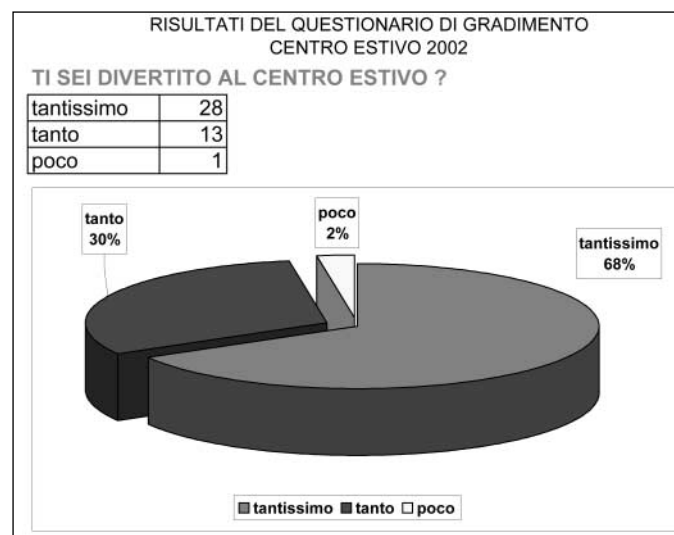
È stato il secondo anno di esperienza, con la novità dell'estensione del servizio anche ai bambini della Scuola Materna di età superiore ai 3 anni.

Il riscontro dell'iniziativa emerge sia dal numero delle adesioni, che quest'anno sono state ben 110, con una frequenza media settimanale di 74 ed un incremento % rispetto allo scorso anno del 26,44%, sia, soprattutto, dal gradimento manifestato dall'utenza, e direttamente e dai risultati del questionario distribuito al termine del servizio, di cui si riportano qui le valutazioni più significative, riferite ad una totale di 41 questionari riconsegnati ed elaborati.

Un arrivederci alla prossima estate.

Nel frattempo preghiamo i genitori che avessero nuove idee o suggerimenti, a farcele pervenire, sia verbalmente, sia attraverso gli indirizzi di posta elettronica del Comune (amministrativa@comune.caponago.mi.it)

Assessore Alberto Bartolini



Questa pazza, pazza estate caponaghese 2002

Chi si aspettava una lunga, torrida ed afosa estate, è rimasto senza dubbio stupito dall'andamento meteorologico di questo "Solleone" 2002.

E sì, perché lunga lo è stata, secondo quanto stabilito dalla suddivisione temporale delle stagioni, ma, ahimè, per niente torrida e, purtroppo, neppure afosa, anche se questo, sotto certi aspetti, si può considerare un fattore positivo.

Pensare che la partenza era avvenuta sotto i migliori auspici.

Abbiamo iniziato, come lo scorso anno, il 21 giugno (inizio dell'estate astronomica n.d.r.) e, proprio per ringraziarci il tempo, è stata organizzata una serata dal titolo "Serenata all'estate", con l'esibizione del quartetto "Myslivecek", che ha eseguito brani per archi ed oboe di famosi compositori del 1700 e 1800. Le melodie hanno raggiunto il loro scopo; infatti, il sabato successivo, altra stupenda serata, in occasione delle divertenti letture, proposte dal bravissimo Ferruccio Filipazzi (un po' meno l'accompagnatore musicale, rimediato all'ultimo momento, ma di lui posso parlar male senza remore, trattandosi del sottoscritto). Il pubblico ha piacevolmente trascorso qualche ora, sotto una volta stellata, di una bellezza che avrebbe suscitato l'entusiasmo di ogni astronomo, fatto palpitare d'amore i cuori di tanti amanti e stimolato musicisti e poeti a comporre melodie e liriche indimenticabili. Decisamente fortunato questo inizio, anche perché il tutto si è svolto all'aperto, utilizzando lo spazio della "Pinetina", gentilmente messo a disposizione dell'amministrazione dall'Associazione Volontari, a cui va, naturalmente, il nostro ringraziamento per l'ospitalità e la collaborazione.

Per fortuna, tutte le successive serate sono state organizzate sotto la tensostruttura allestita presso il centro sportivo, perché il tempo ha deciso di essere gran poco generoso per tutti coloro che avevano organizzato spettacoli all'aperto, ed ha cominciato a fare le bizze, intralciando non poco lo svolgimento regolare o, quantomeno soddisfacente, dei vari spettacoli. Bisogna dire che, grazie alla provvidenziale copertura, non vi è stata alcuna sospensione o rinvio nella programmazione, ma i vari temporali che ci hanno accompagnato durante tutto il periodo e che, guarda caso, si scatenavano sempre poco prima dell'inizio degli spettacoli, non hanno certo favorito l'affluenza del pubblico. Un vero peccato, perché questo ha impedito a molte persone di poter trascorrere una simpatica serata, incontrando conoscenti ed amici e, perché no, degustare i prelibati manicaretti, sapientemente preparati dallo staff della cucina; e la validità dei cuochi ve l'assicuro uno che, per diverse serate (tanto per non dire tutte), è stato un assiduo frequentatore del posto. Maltempo a parte, abbiamo comunque potuto assistere ad un variegato programma, che, secondo gli intendimenti degli organizzatori, voleva soddisfare tutte le esigenze ed i gusti, dai più ai meno giovani, dagli amanti della musica folk a quelli del blues, da quelli del liscio a quelli del rock, con due gocce di hard music per i giovanissimi, una spruzzata di cabaret, per i palati amanti di questo tipo di spettacolo, il tutto condito con una sapiente dose di sfrenata euforia della serata di musica latino/americana.



Estate caponaghese: un intenso momento del concerto di Mauro Ferrarese.

Si è quindi spaziato a 360 gradi cercando di scegliere spettacoli che, oltre al puro e semplice divertimento, potessero rappresentare anche momenti culturali e di aggregazione.

Momenti che credo siano tutt'ora vividi per le persone che vi hanno partecipato, come la prima gara ufficiale di ballo, tenuta a Caponago, e la successiva serata danzante, organizzate dall'associazione "David & Stefania Dancing Group", per invogliare i Caponaghese a partecipare a questa disciplina che, oltre all'aspetto sportivo e ricreativo, rappresenta un valido momento di socializzazione.

La serata di Mauro Ferrarese e della sua band che, con la loro bravura, ci hanno fatto respirare l'aria umida e pesante del delta del Missisipi, rievocando immagini di campi di cotone e degli schiavi di colore che vi lavoravano.

La sensuale voce di Paola Dell'Erba, accompagnata dalla bravissima pianista Mariana Bevacqua, che hanno ricreato, in terra lombarda, l'atmosfera dei fumosi locali di Buenos Aires dove impera il tango, questa intensa espressione musicale densa di nostalgia e passionalità.

Le rilassanti melodie del trio "Giulio Redaelli", la cui bravura nell'esecuzione e nella capacità di creare un'atmosfera particolare, non sono state sufficientemente valorizzate da un folto pubblico, proprio per le avverse condizioni atmosferiche (in quei giorni era stata addirittura allertata la protezione civile n.d.r.) La frizzante allegria cabarettistica del duo "El Tranvai", oltre due ore di spettacolo esilarante, contenuto quanto basta, e senza cadute di toni.

L'esplosivo ritmo sudamericano e le funamboliche esibizioni di "Joe Vanelli ed i Bailaconmigo" che hanno coinvolto più di 100 persone in balli di gruppo.

La pazienza e l'entusiasmo di Sergio Colzani che ha riunito 5 gruppi musicali di ragazzi, affinché si esibissero nel genere di musica preferito dai giovanissimi. (Punk, Cover Rock, Metal); la simpatia e la bravura di un gruppo emergente rock, "I Voodoocat", venuti nientemeno che da Mantova, per partecipare con noi a questa festa dell'estate.

E, come direbbero gli inglesi, "per finire, ma

non certo per ultime" (anche perché sono state le più gettonate), le serate dedicate al ballo liscio, ed alla disco music, dove si sono alternati il complesso del sempre bravissimo "Gianni e i Colibrì" e l'impareggiabile Rocco della "Folly Dance".

Credo di averli ricordati tutti, come giustamente meritano; tutte queste persone che ci hanno allietato durante questa lunga, piovosa e decisamente poco calda estate 2002.

Consigliere G. Michielin

Compagnia Teatrale Santa Giuliana CAPONAGO 5ª Rassegna di Teatro Dialettale

Calendario Spettacoli

9 novembre	Franco Francesco - Milano GRAN GALÀ DEL CABARET MILANESE
7 dicembre	Filodrammatica Don Giorgio Colombo - Bellusco GALBUSADA E FIGLIO
11/12 gennaio	Compagnia Santa Giuliana - Caponago UN'APPUNTAMENT D'AMUR
15 febbraio	Franco Francesco - Milano CANTA SBARBA I CANZON DE TO PAPA
22 marzo	La Compagnia Teatrale I Sempreverdi - Cernusco S/N EL BRILLANT DE MAOMETT
12 aprile	Gruppo Teatro Giussano GIACUM L'IDEALISTA

Fuori abbonamento

3 maggio	Franco Francesco - Milano ORA NO, TESORO
24 maggio	Musical (SPETTACOLO DA DEFINIRE)

IL PROGETTO-PILOTA DELLA PROTEZIONE CIVILE COINVOLGERÀ LA POPOLAZIONE DI CAPONAGO

Segue dalla prima

Scopo dell'iniziativa è, innanzitutto, di svolgere un'adeguata attività di informazione preventiva e, quindi, di preparare ciascun cittadino ad adottare comportamenti idonei di salvaguardia e di autoprotezione in situazioni di emergenza: il rischio, come si è detto nel corso della mattinata, deve essere affrontato, per quanto possibile serenamente, non subito solo come un evento incognito e disastroso. Il passo successivo è quello di attivare le stesse modalità negli altri comuni della provincia, dopo aver valutato l'impatto ed il risultato dei comuni scelti come campione, Caponago e Legnano.

Gli obiettivi finali sono il coinvolgimento della popolazione del comune nell'attività di prevenzione per rendere ciascun cittadino maggiormente consapevole, l'attivazione del volontariato di Protezione Civile anche in fase di prevenzione, la predisposizione modalità e pacchetti informativi per la cittadinanza, la diffusione del cosiddetto "Piano Emergenza" del comune, la valutazione la percezione del rischio da parte dei cittadini.

La pubblicazione dei risultati del progetto, che si articolerà in diverse fasi e che dovrebbe concludersi per il nostro comune nel marzo del prossimo anno, è prevista per il giugno 2004.

Sarà coinvolta direttamente la popolazione, volta a volta uno dei seguenti gruppi nella quali è stata "suddivisa" per meglio attuare il progetto: alunni della scuola dell'obbligo, giovani 15/20

anni, casalinghe, anziani, altri cittadini.

Il primo passo, già compiuto, è stato quello di consegnare un questionario ai cittadini diretto appunto a conoscere come il rischio è percepito dalla popolazione. La risposta della cittadinanza è stata davvero di grande soddisfazione: sono stati resi oltre 2.600 questionari da parte degli adulti e circa 230 da parte della scuola! Il numero complessivo, considerato in rapporto al totale degli abitanti, è davvero lusinghiero e non possiamo che augurarci una partecipazione sempre così vasta.

I prossimi appuntamenti sono l'incontro con gli anziani e quindi con le casalinghe e, mano a

mano, sarete informati delle ulteriori tappe del percorso.

Il nostro ringraziamento va in particolare al gruppo volontari del nostro paese, che ha seguito il corso di formazione, organizzato nei mesi di febbraio/marzo, e che avrà un ruolo di primo piano nel progetto. Ve li presentiamo, nella foto sotto, da sinistra a destra, in compagnia di Don Luigi Didoni, anch'egli intervenuto alla presentazione dell'iniziativa:

Flavio Vergani, Marco Rosa, Franco Benini, Anna Rossi, Davide Rocca, Cesario Luccio, Francesco Pellegrino, Angelo Galbiati,



PULIAMO IL MONDO

Il 28 settembre si è svolta la seconda edizione "locale" della manifestazione promossa in Italia da Legambiente

Anche quest'anno bambini e bambine della scuola materna ed elementare, ragazzi e ragazze delle scuole medie, con cappellini, borse e striscioni con i colori ed il logo di Legambiente, muniti di appositi guanti, sacchi per la spazzatura, scope, hanno pacificamente "occupato" le vie del nostro paese per liberarlo da cartacce e immondizia.

E' stata una giornata particolarmente riuscita dal punto di vista organizzativo, grazie all'ormai più volte sperimentato concorso di forze sul territorio ovvero la scuola, i genitori, associazione volontari per l'ambiente e l'amministrazione comunale, che, nella medesima mattinata, ha inoltre presentato alla cittadinanza il progetto "Informare è prevenire" ed il gruppo volontari Protezione Civile.

Ma la giornata del 28 settembre è stata soprattutto significativa dal punto di vista didattico ed educativo: ancora una volta la scuola, aprendosi al territorio, ha offerto a bambini e ragazzi l'opportunità di essere direttamente coinvolti, quindi responsabilizzati, in un progetto di interesse comune come quello per l'ambiente. Tale tipo di coinvolgimento si colloca in una prospettiva formativa che, tra le altre cose, pone in rilievo l'importanza di trasmettere il senso di appartenenza ad una comunità e, di conseguenza, la necessità di prendersi cura di ciò che accade all'interno di essa.

"E' il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante"

"E' il tempo che ho perduto per la mia rosa..." sussurrò il piccolo principe per ricordarselo".

Antoine de Saint-Exupéry

Citando, inoltre, un articolo scritto sul Corriere della Sera da Vivian Lamarque, una poetessa del nostro tempo, è possibile concludere che di altre ragioni per continuare a promuovere sapere, cultura e partecipazione, anche con iniziative come questa, non è difficile trovarne:

"Il 28 e 29 settembre, giornate di "Puliamo il mondo", speriamo partecipino tante scuole, anzi dovrebbero parteciparvi tutte, perché le abitudini apprese nell'infanzia non si perdono. Nelle scorse edizioni, molti gli scolari che hanno pulito i boschi e spiagge, prati e parchi e anche giardini nelle loro scuole. Difficilmente sporcheranno quello che loro stessi hanno pulito. Insegniamo in fretta ai giovani il bello.

Saranno loro, tra pochissimo, i nostri geometri, i nostri architetti, i nostri assessori, i nostri giardinieri, i nostri custodi, i nostri restauratori, i nostri artisti. Loro che ci circonda di cose e pensieri belli, bellissimi o brutti..."



Altri due momenti della manifestazione.